**Verbale della Riunione del Comitato di Indirizzo**

In data 13 novembre 2020, alle ore 14:00, in modalità telematica su piattaforma MEET di Google Chrome, si è riunito il Comitato di Indirizzo come momento di confronto annuale tra l’Università e il mondo del lavoro.

Dei membri costituenti il Comitato erano presenti:

* Prof.ssa Maria Giulia Nanni – Coordinatore del CdS
* Dott.ssa Elena Manferdini – Direttore delle Attività Didattiche del CdS
* Dott.ssa Piera Morosi – Presidente Albo Tecnici Riabilitazione Psichiatrica Regione Emilia Romagna
* Dott. Vladimir Fezza– Rappresentante del mondo del lavoro – Scacco Matto Srl, Ferrara
* Dott.ssa Cristina Sorio – dirigente sociologo Az. USL Ferrara, responsabile Prevenzione e Qualità nel DAI SM-DP.

Assenti giustificati:

* Sig. Renato Cagnin - Rappresentante del mondo del lavoro – Coordinatore RTP “Villa Vittoria” della Coop. Sociale Ambra, sita a Filo di Argenta (FE)
* Sig.ra Elisabetta Mariotti – manager didattico CdS
* Dott.ssa Laura Silveri – TeRP docente del CdS e membro Commissione Nazionale TeRP
* Elisa Accorsi – rappresentante degli studenti per il CdS

La Prof.ssa Nanni apre l’incontro salutando i presenti, ringraziandoli della partecipazione in questo periodo di particolare difficoltà che i servizi sanitari e socio-sanitari stanno attraversando nella gestione dell’emergenza sanitaria da COVID-SARS-2. Procede quindi a ricordare gli obiettivi del Comitato di indirizzo tra cui:

* misurare e adeguare l’offerta formativa del CdS ai fabbisogni di competenza evidenziati dal mercato del lavoro;
* consentire un confronto continuo con soggetti che, seppur esterni all’Università, sono portatori di interessi nei confronti dei prodotti formativi universitari.

Il Coordinatore cede poi la parola al Direttore della Didattica Dott.ssa Manferdini affinchè presenti sinteticamente ai presenti la situazione attuale del CdS in relazione a studenti iscritti e percorsi formativi:

* Il CdS ha attualmente 62 studenti, considerando i nuovi ingressi dell’a.a. 2020-21 saliti a 31 su 33 posti disponibili a cui si aggiungono i 16 prossimi alla laurea, per un totale di 78. Tra novembre 2020 e aprile 2021 si laureeranno 16 studenti in corso + 3 fuori corso. Ripercorrendo la storia del CdS, il 2020 rappresenta indubbiamente l’anno con il maggior numero di ingressi, passati da 15 a 20 a 33 nel corso degli ultimi quattro anni. Questo se da un lato è positivo per il CdS che, rispetto ad altri a livello regionale e nazionale, ha avuto più posti, dall’altro può comportare una sfida in termini di mantenimento di un’elevata qualità dell’offerta formativa e in termini di disponibilità di servizi sede di tirocinio. Se infatti, fino ad un paio d’anni fa, il CdS è riuscito a soddisfare il proprio fabbisogno formativo con le sole sedi interne afferenti al DAI SM DP dell’Az. USL di Ferrara, nel corso dell’a.a. 2019-20 ha iniziato a risentire dell’aumento della propria numerosità, evidenziando sempre più la necessità di avviare tirocini fuori sede. Se a questo si somma la sensibile riduzione del numoero di servizi locali disponibili ad accogliere gli studenti in tirocinio per via delle restrizioni imposte dall’emergenza COVID-SARS-20, si comprende bene quanto l’alta numerosità degli accessi possa rappresentare una sfida per il CdS da affrontare tramite l’ identificazione e l’attuazione di valide soluzioni. Sarà, pertanto, oggetto del prossimo rapporto di riesame annuale, individuare tali azioni in linea con quanto è già stato fatto durante quest’ultimo periodo.
* Continuando a parlare di tirocini, si evidenzia, infatti, come il CdS, a seguito dell’interruzione forzata dei tirocini a febbraio 2020 per l’emergenza sanitaria, recependo le Linee di indirizzo della Conferenza nazionale delle professioni sanitarie, abbia scelto di convertire una parte del monte ore totale (pari al 40%) in attività di approfondimento e project work svolte in modalità FAD, per consentire agli studenti di portare a termine il tirocinio invernale interrotto.
* Per consentire, poi, lo svolgimento del tirocinio estivo entro la fine dell'aa 2019/2020, durante l’estate, il CdS ha stipulato n° 13 nuove convenzioni con strutture esterne e attivato di n° 9 progetti di tirocinio formativo in sedi esterne già convenzionate, la maggior parte situate fuori regione.
* Per l’a.a. 20-21, a fronte delle criticità sopra descritte, il gruppo di gestione del CdS ha ritenuto opportuno ridefinire le modalità di svolgimento del tirocinio secondo le seguenti linee: a) ampliare i periodi di svolgimento anche in concomitanza di periodi di lezione, prendendo accordi con le singole aziende ospitanti; b) ridefinire con i tutors le attività di tirocinio che ogni specifica struttura può offrire agli studenti in relazione alle nuove disposizioni per il contenimento del contagio da SaRS-COVID-2; c) ampliare l’offerta di strutture sedi di tirocinio esterne stipulando nuove convenzioni tra aziende ospitanti e Unife, vagliando l’appropriatezza della struttura mediante la compilazione della “Scheda di valutazione sedi esterne” creata ad hoc per il CdS.
* Passando invece alla didattica erogata, un’altra criticità evidenziata nel corso del 2020, sempre a seguito delle disposizioni imposte dall’emergenza sanitaria, riguarda la modalità telematica adottata necessariamente per tutti gli insegnamenti. Dall’analisi dei questionari relativi l’opinione degli studenti si evidenzia come, in particolare negli insegnamenti caratterizzanti la professione, l’utilizzo di tale modalità didattica sia stata poco efficace ai fini dell’apprendimento della materia.
* Per ridurre quanto possibile tale criticità, con l’inizio del nuovo a.a. il CdS, in accordo con i singoli docenti, ha scelto di programmare per tutti gli insegnamenti caratterizzanti la professione almeno il 30% dell’intero monte ore in presenza. Purtroppo l’attuale aumento dei casi di positività e le conseguenti nuove restrizioni imposte a livello nazionale, al momento non permettono la prosecuzione della didattica con tale modalità, tuttavia, in linea con le indicazioni dell’Ateneo, il CdS intende comunque perseguire tale scelta garantendo l’erogazione in presenza delle sole attività di laboratorio erogando le restanti in modalità streaming.
* Passando invece a considerare gli obiettivi posti nel precedente Comitato d’Indirizzo (ottobre 2019), si evidenzia come, sempre a causa dell’emergenza sanitaria, non sia stato possibile portare avanti l’impegno di inserire tirocinanti TRP nella realizzazione del PDTA Esordi Psicotici del DAI-SMDP di Ferrara. In accordo con la Dott.ssa Sorio, si ritiene utile riproporre tale obiettivo per l’anno 2021 programmando i percorsi di tirocinio in funzione dei tempi e delle modalità di svolgimento del PDTA e in collaborazione con il referente del programma dipartimentale.

La Dott.ssa Manferdini passa quindi la parola ai vari membri del Comitato presenti.

La Dott.ssa Piera Morosi riporta come sia stato raggiunto l’obiettivo posto durante la precedente riunione del Comitato di Indirizzo di realizzare nel 2020 un incontro informativo destinato a TeRP di Ferrara già laureati e studenti del 2° e 3° anno e volto ad informare circa l’importanza di rimanere iscritti o di iscriversi all'associazione regionale di categoria per tutelare la professione. Nel gennaio 2020, infatti, l’incontro si è svolto con grande partecipazione di lavoratori e studenti. La Dott.ssa riferisce inoltre che, a seguito dell’Istituzione dell’ Albo professionale, dall’ottobre 2020 l’Associazione ha cessato la sua attività come A.M.R (associazione maggiormente rappresentativa) e si è costituita come Associazione Tecnico-Scientifica. Dal 2021 sarà pertanto ancora più doveroso sostenerla in questa scelta per portare avanti la crescita culturale della figura professionale sia in ambito regionale che nazionale e nel confronto con le altre professioni della riabilitazione. Da core-competence il TeRP ha infatti anche una funzione di “ricerca” che è bene potenziare soprattutto a partire dagli ambiti accademici dove esso nasce e si forma.

Il Dott. Fezza interviene introducendo il tema dell’occupazione della figura professionale: evidenzia l’attuale difficoltà da parte della sua azienda (S.r.l Scacco Matto) a reperire TeRP da impiegare nel proprio organico, visto il progressivo aumento delle selezioni pubbliche che nel corso del 2019-20 sono state realizzate da molte Aziende USL su tutto il territorio nazionale, riducendo la disponibilità dei professionisti per il settore privato. Tale difficoltà è condivisa da qualche mese anche da Coop. Sociale Ambra che da diversi anni assume TeRP nelle diverse strutture del ferrarese.

In relazione all’obiettivo che ci si era posti durante la precedente riunione del Comitato di Indirizzo, ovvero quello di mappare il n° dei TeRP occupati a 1 anno dalla laurea, la Dott.ssa Manferdini spiega che tutti i laureati al CdS di Ferrara hanno trovato occupazione nel privato sociale o nel pubblico con contratti a tempo determinato ed in alcuni casi anche indeterminato. Ed aggiunge che negli ultimi due anni l’Az. USL di Ferrara ha assunto circa venti TeRP attingendo alla graduatoria dell’ultimo concorso pubblico del 2018, arrivando ad ottobre 2020 ad esaurire l’intera graduatoria disponibile. La grande difficoltà che il settore sanitario sta vivendo in questo particolare momento storico, per i professionisti sanitari neo-laureati rappresenta, in realtà, una grande opportunità di occupazione, soprattutto nel settore pubblico da sempre più ambito del privato per le migliori condizioni contrattuali e le maggiori possibilità formative. Da un recente confronto con il R.A.D. (Responsabile Assistenziale di Dipartimento) del DAI-SMDP dell’Az. USL di Ferrara, il Dott. Nico Landi (membro del Comitato, oggi assente) si evidenzia, inoltre, l’impegno dell’Azienda ad assumere sempre più Tecnici della riabilitazione psichiatrica non solo nei contesti territoriali, residenziali e semi-residenziali come fino ad ora fatto, ma anche nel contesto ospedaliero ed in funzioni di emergenza-urgenza a supporto del personale infermieristico. Questo rappresenterebbe un importante traguardo per la qualificazione della figura professionale in generale, nonché un elemento di grande soddisfazione per il CdS che vedrebbe in relazione a ciò il pieno concretizzarsi delle sue azioni formative.

L’impegno del CdS resta, infatti, quello di continuare a formare professionisti in grado di confrontarsi con più contesti operativi sapendo coniugare la conoscenza e la pratica acquisite con le necessità specifiche del mondo del lavoro in un’ottica di continuo aggiornamento professionale.

Il Comitato d’Indirizzo si chiude alle ore 15:00 con i ringraziamenti del Coordinatore e del Direttore Didattico ai presenti per i contributi apportati, con l’invito a re-incontrarsi nell’autunno del 2021.

Il Docente Operativo e Direttore Didattico Il Coordinatore di CdS

Dott.ssa Elena Manferdini Prof.ssa Maria Giulia Nanni